

DICHIARAZIONE DEI DELEGATI DI UNA LISTA PER IL COLLEGAMENTO CON IL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

I sottoscritti:

Sig.
nat... a il
e domiciliat... a
e Sig.
nat... a il
e domiciliat... a
delegati della lista recante il contrassegno

.....
dichiarano che in occasione della elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale di, che avrà luogo,
la lista rappresentata dai sottoscritti è collegata con la candidatura alla carica di Sindaco del
Sig.
nat... a il
....., addì

..... 1

..... 1

Firme dei delegati di lista che dichiarano il collegamento

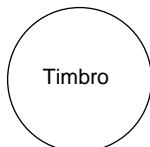
AUTENTICAZIONE DELLA FIRME DEI DELEGATI DI LISTA

A norma dell'articolo 21, comma 2 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico che sono vere e autentiche le firme apposte in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione di collegamento con un candidato alla carica di sindaco dei Sigg.

.....
nat... a il
domiciliat... in
nat... a il
domiciliat... in
da me rispettivamente identificati con i seguenti documenti
n. e n.

I sottoscrittori sono stati preventivamente ammoniti sulla responsabilità penale nella quale possono incorrere in caso di dichiarazione mendace.

....., addì



.....
Firma leggibile (nome e cognome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione

¹ Sono competenti ad eseguire le autenticazioni: notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle Corti di appello, dei tribunali ovvero delle sezioni staccate di tribunale, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle province, i sindaci metropolitani, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i componenti della conferenza metropolitana, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia. Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni di cui al presente comma i consiglieri provinciali, i consiglieri metropolitani e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità, rispettivamente, al presidente della provincia e al sindaco.